

Molt. M^o et c^o s.

165

Sono tanto pigro con la penna, che io merito di non susarmi per
 mancamento di questa sorte, io soglio dire che dalla regione
 della religione sono cardigliani, V. o mi condannino o mi
 rimetta, massime che senza del Tribunal delle supplicie
 non osava impeditore della mia antica tenore, questo è
 ben certo che il Sr. Gio: Maria Santini, tiene ordine da me
 tutta volta che venga alla corte non mancarci questo debito
 di fare ^{per} i mio nome. Io venni al principio dell'
 scorso passato in Roma, ove per alcuni negotij solo mi
 trattenni quindici giorni, et al ritorno di me stesso tenen
 la via di Firenze, ma a tenge con corroni che regnerono, in
 contristato, e non durarono a tanto che V. non si
 fosse visto il disordine, mi fu in Roma detto, credo dal
 Sr. Geroni, che uscio alle stampe il raggione della libra
 astronomica qua di V. con tanto a vederlo, il che per quel
 appunto a tempo i negotij non mi impedivano, quia non
 ho mancato di leggerlo con mia grand. ^{ma} soddisfazione, come
 sempre fui dell'opere di V. sperando alla perfetta intelligenza
 in bisogno di questo memoria del discorso del Sr. Mario Guicciardini

ho dato ordine ne ha procurato due esemplari perche non mancano
amici di V. amici lei non ignora che inuitati cronisti
della sua gloria s'indotano in tutti materie con gran
gusto. grazia: il S. Bartolomeo Imperiale Genilhuomo di
orazione qualica discorrendo talvolta con me ha desiderato
di scoprirete amico, ed uindoti che V. ha tutta via occupato
nel perfezionare il canonicale, ha una gran ^{ma uolonta di}
tenere uno di quei punti che moltiplicano i fini talia
apparecchi nelle cose minime, che maggiormente si notano
messaggiosi, io mi lo sono offerto come seruo ^{re} amico del G.
Galileo come mediatore che per sua cortesia uofia procurare
uno de piu eccellenti con quelle galanterie che lei sa ^{mo} tenersi
ricercare, sapete che presentari a V. gente he' facci
amor ferreus di disfare di ogni spesa alla quale non ti
guarda, seruo ancora questo Genilhuomo a V. e per tenere
le quelle ^{che} ^{che} molto sanno, pero che gradisci questo
nuova rispondenza, della quale ti. S. di ogni titolo toccano
all'apari, non te duo altro sicuro della sua vigilia conueno
che le mani. Genova, 4 Luglio 1684

V. M. Met ^{con} ecc

Seuio obliato ^{no}

F. Antonio Santoni C. N.
di sonetto

Jan



Handwritten text, possibly a signature or a list of names, including 'John' and 'John'.

James

At home
Mr. J. C. C. C.
No. 5. 1855
Wm. S. C. C. C.